

SCADENZA 1.10.2018 PER SPESOMETRO PRIMO SEMESTRE 2018

Entro il 30.09.2018 (1.10.2018, primo giorno feriale successivo) i soggetti passivi Iva devono trasmettere la comunicazione dei dati delle fatture riferita al primo semestre del 2018 (oppure al secondo trimestre, qualora avessero già trasmesso i dati relativi alle fatture del primo trimestre 2018 entro il 31.05.2018).

Sono esclusi dall'adempimento i soli produttori agricoli esonerati e i soggetti in regime di vantaggio o in regime forfetario.

Si riassumono ed esemplificano le principali disposizioni normative e i casi operativi più frequenti.

Indice

Schema di sintesi	Pag. 2
Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute	Pag. 3
Contenuto	Pag. 4
Casi particolari	Pag. 6
Trasmissione del file	Pag. 15
Sanzioni	Pag. 15
Casi pratici	Pag. 17



COMUNICAZIONE DEI DATI DELLE FATTURE EMESSE E RICEVUTE

D.L. 31.05.2010, n. 78, conv. L. 30.07.2010, n. 122 - D.P.R. 26.10.1972, n. 633 - Art. 11 D. Lgs. 18.12.1997, n. 471
Art. 4 D.L. 22.10.2016, n. 193, conv. L. 1.12.2016, n. 225 - Art. 14-ter D.L. 30.12.2016, n. 244, conv. L. 27.02.2017, n. 19
Art. 1, c. 932 L. 27.12.2017, n. 205 - Art. 1-ter D.L. 16.10.2017, n. 148 conv. L. 4.12.2017, n. 172
D.P.C.M. 22.05.2017 - Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E - Ris. Ag. Entrate 5.07.2017, n. 87/E
Ris. Ag. Entrate 28.07.2017, n. 104/E - Ris. Ag. Entrate 28.07.2017, n. 105/E - Provv. Ag. Entrate 5.02.2018
Prot. 30.04.2018, n. 89757/2018 - D.L. 12.07.2018, n. 87, conv. L. 9.08.2018, n. 96

Il D.L. 193/2016, conv. L. 225/2016, ha introdotto, dal 2017, due specifici obblighi:

- invio dello spesometro a cadenza trimestrale (in luogo della previgente periodicità annuale);
- invio trimestrale delle liquidazioni Iva periodiche.

L'Agenzia delle Entrate provvede a incrociare i dati della comunicazione trimestrale delle liquidazioni con quelli dello spesometro, nonché con i versamenti Iva effettuati. Le risultanze di tale incrocio saranno messe a disposizione del contribuente/intermediario abilitato.

Qualora dal controllo effettuato emerga un risultato diverso rispetto a quanto riportato nella comunicazione, l'Agenzia informerà il contribuente che potrà fornire i necessari chiarimenti o segnalare dati/elementi non considerati o valutati erroneamente dall'Agenzia e versare le somme dovute, beneficiando della riduzione delle sanzioni previste in sede di ravvedimento operoso.

Il D.L. 148/2017 ha apportato modifiche alla comunicazione dei dati delle fatture, riducendo le informazioni obbligatorie e consentendo l'invio facoltativo con cadenza semestrale nonché l'indicazione del documento riepilogativo per le fatture di importo inferiore a €300,00.

La L. 205/2017 ha inoltre **prorogato al 30.09.2018** il termine per l'invio della comunicazione relativa al 2° trimestre e al 1° semestre 2018 e il D.L. 87/2018 ha differito il termine per i dati del 3° trimestre 2018 al 28.02.2019.

SCHEMA DI SINTESI

Adempimenti	Mese	Trimestre	Versamenti	Invio dati anno 2018
Comunicazione dati liquidazioni periodiche Iva	Gennaio		16.02.2018	31.05.2018
	Febbraio		16.03.2018	
	Marzo		16.04.2018	
		I trimestre	16.05.2018	
Comunicazione dati fatture	Gen-Feb-Mar	I trimestre	-----	31.05.2018 ⁽³⁾
Comunicazione dati liquidazioni periodiche Iva	Aprile		16.05.2018	17.09.2018
	Maggio		16.06.2018	
	Giugno		16.07.2018	
		II trimestre	20.08.2018	
Comunicazione dati fatture	Apr-Mag-Giu	II trimestre	-----	1.10.2018⁽³⁾
Comunicazione dati liquidazioni periodiche Iva	Luglio		20.08.2018	30.11.2018
	Agosto		16.09.2018	
	Settembre		16.10.2018	
		III trimestre	16.11.2018	
Comunicazione dati fatture	Lug-Ago-Set	III trimestre	-----	28.02.2019⁽³⁾
Comunicazione dati liquidazioni periodiche Iva	Ottobre		16.11.2018	28.02.2019
	Novembre		16.12.2018	
	Dicembre		16.01.2019	
		IV trimestre	16.02.2019 / 16.03.2019 ⁽¹⁾	
Comunicazione dati fatture	Ott-Nov-Dic	IV trimestre	-----	28.02.2019
Dichiarazione Iva (in forma autonoma)	Annuale			30.04.2019
Note	⁽¹⁾ • Il 16.02 interessa i trimestrali "speciali" (ad esempio, distributori di carburante). • Per i trimestrali "normali" il versamento è effettuato entro il 16.03 (termine di versamento dell'Iva risultante dalla dichiarazione annuale). ⁽²⁾ Così modificato dall'art. 1, c. 932 L. 27.12.2017, n. 205.			



⁽³⁾ **OPZIONE**



I dati delle fatture possono essere trasmessi con cadenza semestrale (1° semestre entro il **30.09** - 2° semestre entro il **28.02**).



Art. 1-ter, c. 2, lett. a)
D.L. 148/2017

COMUNICAZIONE DEI DATI DELLE FATTURE EMESSE E RICEVUTE

OGGETTO

- In riferimento alle operazioni rilevanti ai fini Iva, i soggetti passivi trasmettono telematicamente, all'Agenzia delle Entrate, i dati di tutte le **fatture emesse** nel trimestre di riferimento, nonché di quelle **ricevute e registrate**, ivi comprese le bollette doganali, nonché i dati delle relative variazioni.

PERIODICITÀ

- La trasmissione dei dati deve essere effettuata **entro l'ultimo giorno del 2° mese successivo a ogni trimestre**.
- La comunicazione relativa al **2° trimestre** è effettuata **entro il 30.09** e quella relativa all'**ultimo trimestre** entro il **mese di febbraio** dell'anno successivo.

La trasmissione può avvenire con cadenza semestrale (invio 30.09 e 28.02).

Tavola n. 1

Scadenze per la trasmissione telematica dei dati delle fatture

2018	1° trimestre	31.05	30.09	3° trimestre	28.02	28.02
	2° trimestre	30.09		4° trimestre	28.02	
2019	Dal 1.01.2019 entrerà in vigore la fatturazione elettronica per le operazioni B2B e B2C e lo spesometro sarà abrogato; al suo posto subentra l'obbligo di trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (esterometro) con cadenza mensile.					

**SOGGETTI
OBBLIGATI**

- Sono obbligati a effettuare la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute i soggetti in possesso della **partita Iva**.

**Soggetti
in regime
L.
398/1991**

- Ai fini della comunicazione dei dati delle fatture, per le attività rientranti nel regime agevolato (sia istituzionali che commerciali), tali soggetti:
 - .. **devono trasmettere i dati delle fatture emesse;**
 - .. non devono trasmettere i dati delle fatture ricevute in quanto, per queste ultime, sono esonerati dall'obbligo della registrazione.

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

Tavola n. 2

Soggetti esclusi dalla Comunicazione dei dati delle fatture (Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E)

Produttori agricoli	A decorrere dal 1.01.2018 sono esonerati dalla comunicazione i soggetti passivi di cui all'art. 34, c. 6 del D.P.R. 633/1972 ossia i produttori agricoli che nell'anno solare precedente hanno realizzato un volume d'affari non superiore a €7.000, costituito per almeno 2/3 da cessioni di prodotti agricoli elencati nella Tabella A, Parte I del D.P.R. 633/1972 (disposizione introdotta dalla L. 9.08.2018, n. 96 di conversione con modificazioni del D.L. 12.07.2018, n. 87).
Soggetti in regime forfetario	I soggetti che accedono al regime forfetario non annotano le fatture , non addebitano l'Iva in fattura ai propri clienti, non detraggono l'Iva sugli acquisti, non liquidano l'imposta, non la versano, non sono obbligati a presentare la dichiarazione Iva; conseguentemente, sono esonerati dall'invio dei dati di tutte le fatture (art. 1, cc. 54-89 L. 23.12.2014, n. 190).
Soggetti in regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (cosiddetti "minimi")	I contribuenti che svolgono attività d'impresa, arte o professione che si sono avvalsi fino al 2015 del "regime dei minimi" e che lo mantengono fino alla scadenza, non annotano le fatture, non addebitano l'Iva a titolo di rivalsa, non detraggono l'Iva sugli acquisti, non liquidano l'imposta, non la versano, non sono obbligati a presentare la dichiarazione Iva; conseguentemente sono esonerati dall'invio dei dati di tutte le fatture (art. 27, cc. 1 e 2 del D.L. 6.07.2011, n. 98, conv., con mod., L. 15.07.2011, n. 111).
Amministrazioni pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • L'esonero è conseguenza dell'obbligo di invio, verso i predetti enti, delle fatture elettroniche attraverso il Sistema di Interscambio (art. 1 L. 244/2007): i dati delle predette fatture sono automaticamente acquisiti dall'Agenzia delle Entrate al momento del passaggio delle stesse attraverso il Sistema di Interscambio. • Resta obbligatorio l'invio dei dati dei documenti emessi nei confronti di soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni che non siano state trasmesse tramite il Sistema di Interscambio, ad eccezione delle fatture emesse verso consumatori finali.
Regime opzionale Art. 3 D. Lgs. 127/2015	Sono esonerati i soggetti che si avvalgono dell'opzione per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate di tutte le fatture nonché, ricorrendone i presupposti, dell'opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi.

CONTENUTO

DOCUMENTI
CONTENENTI
INFORMAZIONI
DA TRASMETTERE

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

DATI
DA TRASMETTERE
PER SINGOLO
DOCUMENTO

Prov. Ag. Entrate 5.02.2018,
n. 29190

SEMPLIFICAZIONI
DATI
DA TRASMETTERE



Art. 1-ter, D.L. 148/2017

DOCUMENTO
RIEPILOGATIVO



Art. 1-ter, D.L. 148/2017

TIPO
DOCUMENTO

- **Fatture emesse**
 - Indipendentemente dalla loro registrazione.
 - Comprese quindi, per esempio, quelle annotate o da annotare nel registro dei corrispettivi (art. 24 c. 2 D.P.R. 633/1972).
 - **Fatture ricevute e bollette doganali**
 - Registrate ai sensi dell'art. 25 D.P.R. 26.10.1972, n. 633.
 - Comprese le fatture ricevute da soggetti che si avvalgono del regime forfettario o in regime di vantaggio.
 - **Note di variazione**
 - Relative alle fatture di cui sopra.
- Non sono previste altre esclusioni oggettive; pertanto tutte le **fatture**, anche se escluse, non soggette o fuori campo Iva, devono essere indicate.
- Non devono essere comunicati invece i dati contenuti in altri documenti (diversi dalle "fatture") come ad esempio i dati delle "schede carburante" di cui D.P.R. 444/1997.

- Con riferimento a tutte le **fatture emesse** nel corso del periodo d'imposta, alle **fatture ricevute e registrate** ai sensi dell'art. 25 D.P.R. 26.10.1972, n. 633, ivi comprese le **bollette doganali**, nonché alle **note di variazione** relative alle predette fatture, i contribuenti trasmettono i seguenti dati riferiti al **singolo documento**:
 - .. i **dati identificativi** del **cedente/prestatore**;
 - .. i dati identificativi del **cessionario/committente**;
 - .. la **data del documento**;
 - .. la **data di registrazione** (per le sole fatture ricevute e le relative note di variazione);
 - .. il **numero del documento**;
 - .. la **base imponibile**
 - .. l'**aliquota Iva** applicata e l'**imposta** ovvero, ove l'operazione non comporti l'annotazione dell'imposta nel documento, la **tipologia dell'operazione** (con appositi codici da indicare nel campo "natura operazione").

Per le bollette doganali, con riferimento alle comunicazioni del 2017 e del 2018 è consentito compilare il campo "IdPaese" con "OO", il campo "IdCodice" con una sequenza di undici "9".

- Il contribuente può limitarsi a indicare nella comunicazione i seguenti dati:
 - .. partita Iva dei soggetti coinvolti nell'operazione (codice fiscale per i soggetti che non agiscono nell'esercizio di imprese, arti e professioni);
 - .. data e numero della fattura;
 - .. base imponibile, aliquota applicata ed imposta;
 - .. tipologia dell'operazione (qualora la fattura non sia soggetta all'imposta).

La facoltà introdotta dalla semplificazione riguarda solamente i dati identificativi **dei soggetti cedente/prestatore**, per i quali è possibile indicare solo la partita Iva, non essendo più necessario comunicare la denominazione (nome e cognome) per le persone fisiche e l'indirizzo della sede. Il campo "**Altri dati identificativi**" è **opzionale**.

- È stata **ripristinata la possibilità** di inserire il documento riepilogativo per le fatture di importo inferiore a €300⁽¹⁾ (art. 6, cc. 1 e 6 D.P.R. 695/1996).
- In tal caso sarà sufficiente comunicare:
 - .. la partita Iva del cedente / prestatore per il documento riepilogativo delle fatture emesse;
 - .. la partita Iva dell'acquirente / committente per il documento riepilogativo degli acquisti;
 - .. la data e il numero del documento riepilogativo;⁽²⁾
 - .. l'ammontare dell'imponibile complessivo e dell'imposta complessiva, distinti secondo l'aliquota Iva applicata.

Note

⁽¹⁾L'importo di €300 deve essere considerato comprensivo di Iva (Telefisco 2018).

⁽²⁾Per le fatture emesse deve essere indicata la data di un giorno qualsiasi del mese in cui sono state emesse le fatture ricomprese nel documento riepilogativo. Per le fatture ricevute, la data può non essere riportata in caso di utilizzo del documento riepilogativo.

- Per ogni fattura (emessa/ricevuta) o nota di variazione (credito/debito) inserita nello spesometro, occorrerà associare ad ogni documento fiscale il relativo codice "Tipo documento", nel rispetto dello schema per la trasmissione telematica.
- I dati devono essere trasmessi esclusivamente in forma **analitica**.

Tavola n. 3

“Tipo documento” corrispondente alla documentazione fiscale

Cod. tipo docum.	Documentazione fiscale	Cod. tipo docum.	Documentazione fiscale
TD01	Fattura (emessa o ricevuta)	TD08	Nota di credito semplificata
TD04	Nota di credito	TD10	Fattura per acquisto intracomunitario beni
TD05	Nota di debito	TD11	Fattura per acquisto intracomunitario servizi
TD07	Fattura semplificata	TD12	Documento riepilogativo (art. 6 D.P.R. 695/1996)

**NATURA
DELL'OPERAZIONE**

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

- **Fatture emesse**
 - Il dato “Natura” dell’operazione deve essere inserito nel tracciato solo nel caso in cui il cedente/prestatore **non abbia indicato l’imposta in fattura** in quanto ha inserito, in luogo della stessa, una specifica annotazione. Per tali operazioni non deve essere valorizzato il campo “Imposta” mentre il campo “Natura” è valorizzato inserendo la corretta codifica relativa alle diverse tipologie di operazioni.
- **Fatture ricevute**
 - Per le fatture ricevute il campo “Natura” può essere valorizzato con le medesime codifiche indicate per le fatture emesse, con l’unica differenza che, nel caso in cui la fattura ricevuta riporti l’annotazione “**inversione contabile (reverse charge)**”, oltre a riportare nel campo “**Natura**” la **codifica “N6”** devono essere anche obbligatoriamente valorizzati i campi “**Imposta**” e “**Aliquota**”.

Tavola n. 4

Codici relativi ai titoli di esclusione da Iva

Codici operazioni	Tipologie di operazioni (fatturate)
N1 (Escluse art. 15)	Operazione escluse art. 15 D.P.R. 633/1972 (interessi di mora, anticipazioni in nome e per conto della controparte, penalità, ecc.).
N2 (Non soggette)	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni fuori campo, art. 1 D.P.R. 633/1972. • Operazioni fuori campo, art. 2 D.P.R. 633/1972. • Operazioni fuori campo, artt. da 7 a 7-septies D.P.R. 633/1972 (ad es. servizi generici resi a soggetto extra-UE). • Operazioni fuori campo, art. 13, c. 3, lett. c) D.P.R. 633/1972 (a es.: in parte fuori campo Iva per le cessioni di autovetture aziendali usate). • Operazioni fuori campo, art. 26-bis L. 196/1997 (interinali). • Acquisti da soggetti minimi/forfettari. • Acquisti con Iva non esposta in fattura ex art. 74, c. 1 [ad es. acquisto di quotidiani, giornali ex art. 74, c. 1, lett. c) D.P.R. 633/1972 (Ris. Ag. Entrate n. 87/E/2017, risposta n. 6)], come le schede telefoniche prepagate o i generi di monopolio. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-left: 20px;"> <p>Assosoftware, a seguito del confronto con l’Agenzia delle Entrate, ribadisce che i servizi generici resi a soggetti passivi UE - diversamente da quelli nei confronti di soggetti extra-UE - dovrebbero essere riportati con natura N6.</p> </div>
N3 (Non imponibili)	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni non imponibili ai sensi dell’art. 8, c. 1, lett. a) e b) D.P.R. 633/1972 (esportazioni). • Operazioni non imponibili ai sensi dell’art. 8, c. 1, lett. c) D.P.R. 633/1972 (esportatori abituali). • Operazioni non imponibili ai sensi dell’art. 9 D.P.R. 633/1972 (servizi internaz. o connessi agli scambi internaz.). • Operazioni non imponibili ai sensi dell’art. 41 D.L. 331/1993 (cessioni intra-UE di beni). • Operazioni non imponibili ai sensi dell’art. 58 D.L. 331/1993 (triangolazioni nazionali).
N4 (Esenti)	Operazioni esenti ai sensi dell’art. 10 D.P.R. 633/1972 (es: prestazioni sanitarie, ecc.).
N5 (Regime del margine, Iva non esposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni soggette al regime del margine (fattura emessa ai sensi dell’art. 36 D.L. 41/1995). • Fatture emesse dalle agenzie di viaggio e turismo (art. 74-ter D.P.R. 633/1972). • Operazioni con Iva non esposta in fattura [ad es. fattura emessa ai sensi dell’art. 74, c. 1, lett. c) - cessione di giornali, quotidiani - Iva assolta dall’editore: Circ. Ag. Entrate n. 1/E/2017, par. 1].
N6 [Inversione contabile (reverse charge)]	<ul style="list-style-type: none"> • Cessioni/acquisti di beni in Italia soggette a reverse charge interno (rottami, pallet usati, edilizia, ipotesi di cui all’art. 17, c. 6, lett. a-ter), ecc.). • Acquisti intra-UE di beni e servizi. • Prestazioni di servizi generiche ricevute da soggetti extra-UE.
N7 (Iva assolta in altro Stato Ue)	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di servizi di telecomunicazioni, di tele-radiodiffusione ed elettronici (utilizzo del Moss). • Cessioni intra-UE a distanza di beni a privati oltre soglia.

**NUMERO
DEL DOCUMENTO**

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

- **Fatture emesse**
 - Ai sensi dell’art. 21, c. 2, lett. b) del D.P.R. 633/1972, ogni fattura deve riportare un “numero progressivo che la identifichi in modo univoco”.
 - Pertanto, nella comunicazione deve essere sempre valorizzato il campo “Numero” riportando al suo interno esattamente il valore presente nel documento.
- **Fatture ricevute**
 - Il numero riportato nella fattura che si è ricevuta **non deve essere obbligatoriamente annotato** nel registro degli acquisti (art. 25 D.P.R. 633/1972), il contribuente che non avesse a disposizione il dato deve **valorizzare il campo del tracciato con il valore “0”**.

CASI PARTICOLARI

**STABILE
ORGANIZZAZIONE
E RAPPRESENTANTE
FISCALE**

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

- I dati relativi alla stabile organizzazione o al rappresentante fiscale devono essere inseriti nel solo caso in cui questi siano presenti (e quindi riportati in fattura).
- In questi casi devono essere obbligatoriamente compilati i seguenti campi:

.. stabile organizzazione	Indirizzo, CAP, Comune e Nazione	}	• La compilazione di tutti gli altri campi è invece facoltativa.
_____ oppure _____	IdPaese, IdCodice.		
.. rappresentante fiscale	IdPaese, IdCodice.		

**INVERSIONE
CONTABILE**

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

- In caso di **acquisto intra-comunitario**, la fattura ricevuta - ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.L. 331/1993 - deve essere integrata con l'Iva e quindi registrata sia tra le fatture emesse che tra quelle di acquisto.
 - Analogamente avviene nel caso di prestazione di servizi rese da soggetti passivi comunitari a soggetti passivi italiani.
- | |
|--|
| Ai fini della trasmissione della comunicazione, i dati di tali fatture devono essere riportati una sola volta nella specifica sezione dei documenti ricevuti , valorizzando l'elemento "Natura" con il codice "N6" (inversione contabile/reverse charge) e compilando sia il campo "imposta" che il campo "aliquota". |
|--|
- Le stesse indicazioni valgono per le fatture relative ad **operazioni interne** soggette all'inversione contabile.
- | |
|---|
| I dati relativi a tali fatture - integrate con l'Iva e quindi registrate sia tra le fatture emesse che tra quelle di acquisto - devono, quindi, essere riportati una sola volta nella specifica sezione dei documenti ricevuti. |
|---|
- | | |
|------------------|---|
| Nota bene | Nel caso di operazioni non imponibili (ed esempio la fattura d'acquisto intracomunitaria in triangolazione non imponibile ex art. 42 D.L. 331/1993) o esenti (ad esempio prestazioni assicurative o interessi di finanziamento fatturati da prestatore estero) al posto del codice N6 va utilizzato rispettivamente "N3" (non imponibile) e "N4" (esente) [Vedi R.M. 87/E/2017 § 10]. |
|------------------|---|

**OPERAZIONI
EXTRACOMUNITARIE**

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

- In caso di cessione di beni a soggetto extra-UE, trattandosi di una esportazione, l'operazione è "non imponibile" e, pertanto, deve essere compilato il campo "**Natura**" con la codifica "**N3**".
- Qualora si tratti invece di prestazione di servizi, non soggette ad Iva per **mancanza del requisito di territorialità**, disciplinato dall'art. 7-ter del D.P.R. 633/1972 (ad esempio un servizio prestato ad un soggetto canadese) il campo "Natura" deve essere compilato con la codifica "**N2**".

**OPERAZIONI
STRAORDINARIE**

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

- Nei casi di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive a seguito delle quali il soggetto dante causa si è estinto, il **sogetto avente causa** (società incorporante o beneficiaria, soggetto conferitario ecc.) **deve trasmettere distinte comunicazioni** relative a:
 - .. i dati delle sue fatture;
 - .. i dati delle fatture del soggetto dante causa estinto, relativi al periodo nel quale ha avuto efficacia l'operazione straordinaria;
 - .. i dati delle fatture relative al periodo precedente l'operazione straordinaria, **nel caso in cui il sogetto dante causa non vi abbia autonomamente provveduto** poiché i termini per l'invio non erano ancora decorsi.

**CURATORI
FALLIMENTARI**

Avviso Ag. Entrate 12.09.2017

- I curatori fallimentari e i commissari liquidatori sono tenuti ad effettuare la comunicazione dei dati delle fatture della società/impresa fallita o in liquidazione coatta amministrativa rispettando i termini normativamente previsti per l'adempimento, ma **con riferimento alle fatture da loro emesse e ricevute/registrate dalla data di dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa**.
- | |
|--|
| Resta ferma la possibilità per gli stessi curatori e commissari di inviare anche i dati delle fatture emesse e ricevute/registrate anteriormente alla dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa, di cui sono entrati in possesso ai fini dell'assolvimento dei propri incarichi. |
|--|

Tavola n. 5

Ulteriori chiarimenti in tema di Spesometro (Ris. Ag. Entrate 5.07.2017, n. 87/E)

Oggetto	Domanda	Risposta		
INVIO COMUNICAZIONE PER "COMPETENZA"	Si chiede conferma che, per le fatture emesse, i dati fatture vadano sempre inviati "per competenza" rispetto al periodo di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Si conferma che la comunicazione dei dati riferiti alle "fatture emesse" deve contenere le informazioni riferite alle fatture con data coerente con il periodo di riferimento. • In relazione ai dati delle "fatture ricevute", la "competenza" sarà riferita al valore della data di registrazione del documento. 		
FATTURE "COINTESTATE"	Chiediamo di chiarire come deve essere compilata la comunicazione in caso di fatture "cointestate".	<ul style="list-style-type: none"> • Si ritiene non plausibile l'emissione di una fattura "cointestata" verso cessionario/committente soggetto passivo Iva (B2B). • Nel caso di una fattura emessa nei confronti di un cessionario/committente non soggetto passivo (B2C), la compilazione della sezione "Identificativi Fiscali" andrà effettuata riportando i dati di uno solo dei soggetti. 		
FATTURE ACQUISTO FUORI CAMPO IVA	In riferimento a quanto indicato nella circolare 1/E del 2017, le fatture di acquisto fuori campo Iva ex art. 74 del D.P.R. 633/1972, qualora registrate, devono essere trasmesse con natura "N2"?	<p>Si, il codice natura corretto per tali casi è "N2".</p>		
TIPO DOCUMENTO PER ACQUISTI INTRACOMUNITARI	<ul style="list-style-type: none"> • Le specifiche tecniche della comunicazione "dati fatture" versione 1.1, per l'elemento informativo "Tipo Documento", hanno aggiunto le voci "TD10 - Fattura per acquisto intracomunitario beni" e "TD11 - Fattura per acquisto intracomunitario servizi". • A questo riguardo chiediamo di specificare il comportamento da adottare per la valorizzazione di questo elemento informativo nei seguenti casi: <ol style="list-style-type: none"> 1) contemporaneità di acquisti di beni e di servizi all'interno della stessa fattura; 2) nota di credito di acquisto intracomunitario. 	<p>Nel caso in cui lo stesso documento fattura presenti dati riferiti sia a cessioni di beni che a prestazioni di servizi, l'elemento informativo "Tipo Documento" va valorizzato utilizzando un criterio di "prevalenza" legato all'importo delle cessioni e delle prestazioni. Pertanto, se il valore delle cessioni di beni è maggiore di quello delle prestazioni di servizi, si valorizzerà l'elemento informativo con il valore "TD10 - Fattura per acquisto intracomunitario beni" e viceversa.</p> <table border="1"> <tr> <td>Note di credito "intra"</td> <td>In relazione alla comunicazione delle "note di credito" riferite ad acquisti intracomunitari, si valorizzerà l'elemento con il valore "TD04".</td> </tr> </table>	Note di credito "intra"	In relazione alla comunicazione delle " note di credito " riferite ad acquisti intracomunitari , si valorizzerà l'elemento con il valore " TD04 ".
Note di credito "intra"	In relazione alla comunicazione delle " note di credito " riferite ad acquisti intracomunitari , si valorizzerà l'elemento con il valore " TD04 ".			
ACQUISTI DA CONTRIBUENTI IN REGIME AGEVOLATO	Quale codice "Natura" va riportato per le fatture ricevute da contribuenti che si sono avvalsi dei regimi agevolati, di cui all'art. 27, cc. 1 e 2, del D.L. 98/2011 (regime fiscale di vantaggio) e di cui all'art. 1, cc. da 54 a 89, delle L. 190/2014 (regime forfetario)?	<p>I dati delle fatture ricevute da contribuenti che si avvalgono dei regimi agevolati citati nel quesito vanno compilati indicando il codice natura "N2".</p>		
ACQUISTI INTRACOMUNITARI SENZA INTEGRAZIONE IVA	<ul style="list-style-type: none"> • La circolare 1/E del 2017, al punto 4 lett. d), recita: "In caso di acquisto intra-comunitario, la fattura ricevuta - ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.L. 331/1993 - va integrata con l'Iva e quindi registrata sia tra le fatture emesse che tra quelle di acquisto". • Si chiede come debba essere comunicato un acquisto intracomunitario effettuato ai sensi dell'art. 42 del D.L. 331/1993, che non viene integrato con l'Iva. 	<p>Con riferimento agli acquisti intracomunitari effettuati ai sensi dell'art. 42 del D.L. 331/1993, occorre riportare la natura "N3" nel caso di operazione "non imponibile" e la natura "N4" nel caso di operazione "esente".</p>		
FATTURE EMESSE DA "AUTOTRASPORTATORI"	<ul style="list-style-type: none"> • I dati delle fatture emesse dagli autotrasportatori che si avvalgono della facoltà di differire la registrazione al trimestre successivo devono essere comunicati: <ol style="list-style-type: none"> 1) nel trimestre in cui le fatture vengono registrate sul Registro Iva (ed incluse nella Liquidazione Iva)? 2) nel trimestre in cui le fatture sono emesse? 	<p>Nel caso in cui il contribuente, appartenente alla categoria degli autotrasportatori, si avvalga della facoltà di differire la registrazione al trimestre successivo a quello di emissione, la comunicazione dei dati di tali fatture farà riferimento alla data di registrazione. I dati delle fatture in questione saranno acquisiti e al mittente - per motivi meramente tecnici - sarà segnalata l'incompatibilità della data di emissione con il periodo (trimestre o semestre) di riferimento, ma tale segnalazione automatica non avrà - nel caso specifico - conseguenze sulle elaborazioni future.</p>		

Tavola n. 5 (Segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
BOLLETTE DOGANALI	<p>Con riferimento alla comunicazione delle “bollette doganali” nel prospetto “DTR” della comunicazione, si fa presente che - nella prassi - è possibile che nei software contabili venga inserita una sola anagrafica a fronte del fornitore “bolla doganale”, specificando, fattura per fattura, la denominazione dell’ufficio doganale da riportare nei registri Iva: pertanto, non si disporrebbe dell’informazione da riportare - obbligatoriamente - nei campi “Identificativo Paese” e “Identificativo Fiscale” del cedente/prestatore extracomunitario. Si chiede se sia possibile rendere facoltativa la compilazione dei predetti campi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Con riferimento alla comunicazione dei dati delle fatture ricevute (DTR), tra cui anche le bollette doganali, i campi “Identificativo Paese” e “Identificativo Fiscale” del cedente/prestatore sono obbligatori e non è possibile renderli facoltativi. • In particolare, nel caso in cui l’elemento informativo “Identificativo Paese” viene valorizzato con un codice Paese extracomunitario, il sistema non effettua controlli sul valore riportato nell’elemento informativo “Identificativo Fiscale” che, quindi, può essere valorizzato liberamente. • Il c. 2 dell’art. 25 del D.P.R. 633/1972 specifica che “Dalla registrazione devono risultare la data della fattura o bolletta, il numero progressivo ad essa attribuito, la ditta, denominazione o ragione sociale del cedente del bene o prestatore del servizio, ovvero il nome e cognome se non si tratta di imprese, società o enti, nonché l’ammontare imponibile e l’ammontare dell’imposta distinti secondo l’aliquota”. • Conseguentemente, si ritiene che le informazioni che identificano il cedente/prestatore extracomunitario, compreso il Paese di riferimento, siano valori da registrare. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Al fine di non creare aggravii per i contribuenti che dispongono di software contabili che, ad oggi, hanno le limitazioni specificate nel quesito e nelle more di un loro rapido adattamento, si consente - solo con riferimento alle comunicazioni del periodo d’imposta 2017 (e 2018) - di valorizzare, all’interno della sezione <CedentePrestatoreDTR>, l’elemento informativo <IdFiscaleIVA>\<IdPaese> con la stringa “OO” e l’elemento <IdFiscaleIVA>\<IdCodice> con una sequenza di undici “9”.</p> </div>
VARIAZIONE DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO MITTENTE E DEI CLIENTI E FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di una comunicazione trimestrale i campi della sezione “Altri dati identificativi”, riferiti alle informazioni anagrafiche dei contribuenti (denominazione, nome, cognome, sede), potrebbero nel tempo cambiare più volte e non essere aggiornate tempestivamente. In questi casi è possibile indicare sempre l’informazione più aggiornata a disposizione, a prescindere dalla competenza dei documenti trasmessi e quindi dalle informazioni anagrafiche effettivamente presenti nelle varie fatture? • Peraltro, spesso queste informazioni non vengono registrate in contabilità o perlomeno non in maniera precisa e puntuale (non essendo nemmeno obbligatorio dal punto di vista normativo). • Sarebbe possibile rendere facoltativa l’indicazione nel tracciato di tali informazioni lasciando obbligatori solo gli identificativi fiscali Partita Iva o Codice Fiscale? 	<ul style="list-style-type: none"> • Si concorda con la proposta avanzata nel quesito di riportare l’informazione più aggiornata a disposizione. • Qualora non fossero disponibili le informazioni relative alla sede delle controparti, i relativi elementi informativi obbligatori possono essere valorizzati con la stringa “Dato assente”. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>È opportuno aggiungere che se i dati sono relativi a fatture emesse in forma semplificata, ai sensi dell’art. 21-bis del D.P.R. 633/1972, rimane l’obbligo di indicare esplicitamente Nome, Cognome o Denominazione qualora gli identificativi fiscali non fossero indicati.</p> </div>
OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE IN “REGIME DEL MARGINE”	<p>Le esportazioni effettuate da un soggetto in regime del margine, vanno riportate con natura “N3” o “N5”?</p>	<p>Le esportazioni effettuate da un soggetto in regime del margine, vanno riportate con natura “N3”.</p>
INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELLA COMUNICAZIONE	<p>Si chiede conferma che sia possibile integrare e rettificare la comunicazione “dati fattura” oltre il 15° giorno dal termine di adempimento.</p>	<p>È consentito l’invio di una comunicazione con cui integrare o rettificare quella trasmessa anche oltre il 15° giorno dal termine di adempimento, al fine di ravvedere l’omesso o errato adempimento comunicativo. Al riguardo si precisa che si applicano le disposizioni di cui all’art. 13 del D. Lgs. 472/1997.</p>

Tavola n. 6

Faq Agenzia Entrtate

Oggetto	Domanda	Risposta
LIVIGNO, CAMPIONE D'ITALIA	Dati fattura emesse da operatori residenti in comuni della Repubblica italiana che, ai sensi dell'art. 7, c. 1 del D.P.R. 633/1972, non sono considerati territorio dello Stato (Livigno, Campione d'Italia); in fase di generazione del file viene richiesto di indicare obbligatoriamente la partita Iva. Come possiamo ovviare al problema non avendo la P. Iva ma solo il codice fiscale?	<ul style="list-style-type: none"> Nella generazione del file il sistema prevede l'inserimento obbligatorio degli identificativi del soggetto ai fini Iva con i seguenti elementi: "Codice identificativo della nazione" e "Codice identificativo fiscale", il primo identifica lo Stato di residenza del soggetto, il secondo il numero di partita Iva. Nel caso di operatori economici residenti in tali comuni si suggerisce, per evitare lo scarto del file, di valorizzare il campo "Codice identificativo della nazione" con il codice "OO" ed il "Codice identificativo fiscale" con il "codice fiscale del soggetto".
SCARTO DEL FILE	<ul style="list-style-type: none"> Ho trasmesso un file contenente i dati di 130 fatture emesse. L'intero file è stato scartato per un errore presente nei dati di una sola delle fatture e ho dovuto trasmettere di nuovo tutto il file. Come posso limitare il rischio di dover trasmettere più volte tutti i dati delle fatture contenuti in un file scartato per errori presenti per esempio nei dati di un'unica fattura? 	<ul style="list-style-type: none"> Qualora la gestione delle notifiche di scarto di file molto voluminosi risulti complessa, e/o si voglia evitare di trasmettere più volte una grande quantità di dati, si suggerisce di costruire file di dimensioni ridotte (per esempio contenenti le fatture ricevute da un unico fornitore o le fatture emesse nei confronti di un solo cliente). I file possono essere trasmessi singolarmente oppure con un unico invio (si firmano singolarmente e si raccolgono in un archivio compresso [zip], o si firma solo l'archivio), sarà quindi prodotta una notifica per ciascun file, e, in caso di scarto, dovranno essere corretti e trasmessi nuovamente solo i dati dei file scartati.
CLIENTE PRIVATO ESTERO	Nella comunicazione relativa alle fatture emesse DTE come va valorizzato il blocco "Identificativi Fiscali" se nella fattura intestata ad un cliente privato estero non sono indicati né la partita Iva né il codice fiscale?	<ul style="list-style-type: none"> Nei casi di cessione di beni e prestazione di servizi a consumatore finale non residente in Italia, con emissione di fattura, il file "Dati fattura" dovrà essere compilato - nella sezione DTE - utilizzando i campi del blocco <IdFiscaleIVA>, valorizzando l'elemento <IdPaese> con il valore relativo al paese del cessionario/committente e l'elemento <IdCodice> con un qualsiasi elemento identificativo del cliente (es.: nome e cognome o solo cognome, codice cliente o altro). Nel caso in cui si utilizzi l'applicazione di generazione del file, disponibile sul servizio "Fatture e Corrispettivi", nella sezione Cliente, dovrà essere compilata la Partita Iva, avendo cura di modificare il campo che di default presenta il valore "IT", inserendo il codice identificativo della nazione di residenza del cliente (per es.: "CH" per la Svizzera) e nel secondo campo un qualsiasi elemento identificativo del cliente (es.: nome e cognome o solo cognome, codice cliente o altro).
FILE COMPRESSO	Ho inviato un file compresso (zip) contenente più file Dati Fattura (o più file Comunicazioni Iva o più file di entrambe le tipologie); il file risulta accettato. Posso considerare acquisiti anche i file contenuti in quello compresso?	No, una volta che è stato acquisito un file compresso, ciascun file in esso contenuto viene controllato ed è oggetto di una notifica specifica. La notifica dei file contenuti nel file.zip può essere richiamata dalla sezione consultazione-monitoraggio flussi dell'interfaccia web "Fatture e Corrispettivi", attivando la ricerca tramite l'idfile assegnato allo zip.
AUToFATTURE	In riferimento alla circolare 7.02.2017, n. 1/E si chiede se per la comunicazione dei dati delle autofatture emesse per regolarizzazione e le autofatture emesse per acquisti di servizi extra UE occorre valorizzare il campo Imposta, nella sezione DTR, con la natura N6	<ul style="list-style-type: none"> I dati relativi alle autofatture in caso di fatture di acquisto non ricevute o irregolari devono essere trasmessi - nella sezione DTR del file "dati fattura" - riportando l'Imposta e senza indicazione della natura, come se fossero ordinarie fatture di acquisto. Nel caso di autofatture per acquisti di servizi extra-EU, i relativi dati devono essere riportati - sempre e solo nella sezione DTR - indicando l'Imposta e la natura N6.
NOTA DI VARIAZIONE DI SOLA IVA	Come posso rappresentare nel file dati fattura una nota di variazione "di sola Iva", nel caso non riuscissi a recuperare il valore dell'aliquota corretta che ha determinato la variazione? Se indico per l'aliquota il valore zero in corrispondenza di un'imposta diversa da zero, il file viene scartato.	In questo caso, per evitare lo scarto del file, l'elemento "aliquota" può essere valorizzato con "99" .

Tavola n. 6 (Segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
DATI ASSENTI	Come ci si deve comportare se non si dispone di tutti i dati obbligatori del blocco "AltriDatiIdentificativi" (per esempio, la provincia della sede di una controparte italiana)?	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora non fossero disponibili le informazioni relative alla sede delle controparti, i relativi elementi informativi obbligatori possono essere valorizzati con la stringa "Dato assente". • Questa indicazione ha aperto alla possibilità di valorizzare con dati di default gli elementi non conosciuti relativi a tale blocco.
	Il caso particolare dell'assenza dell'elemento "Provincia", per il quale non è ammesso un testo lungo più di 2 caratteri, può essere trattato, per esempio, ricorrendo a un valore convenzionale come "DA".	
DATI FATTURA	Il blocco informativo <DatiFatturaHeader> risulta complessivamente facoltativo, gli elementi informativi che lo compongono sono pure singolarmente definiti come facoltativi. Esiste un qualche controllo che vincola la presenza di uno degli elementi alla presenza di un altro degli elementi che lo compongono?	No, il blocco è facoltativo come gli elementi che lo compongono. Pertanto il blocco può non essere valorizzato, così come può essere valorizzato con la rappresentazione di un solo uno dei due elementi informativi disponibili.
IMPONIBILE "ZERO"	È possibile valorizzare con il valore "0" l'elemento <Imponibile>?	Sì.
ESIGIBILITÀ IVA	Come deve essere valorizzato l'elemento <EsigibilitàIva>?	Il blocco informativo opzionale <Esigibilità> è analogo a quello previsto nel formato fatturaPA e può essere usato per rappresentare le operazioni in split payment (valore "S"), ovvero per rappresentare operazioni per le quali l'esigibilità dell'IVA è contestuale al momento del pagamento (p.e. regime dell'IVA per cassa ed operazioni di commercio di prodotti farmaceutici). In tutti gli altri casi (elemento non valorizzato o valorizzato con "T") l'esigibilità si intende immediata.
	Se l'elemento "Esigibilità" è valorizzato con il valore "S" (Scissione dei pagamenti), la natura dell'operazione non può essere pari a "N6 – inversione contabile".	
FLUSSO DATI FATTURA	Il flusso dei dati fattura di un periodo può essere ordinato secondo il criterio più comodo (esempio: fatture emesse per "data documento" e per le fatture ricevute per "data registrazione", per Cliente/Fornitore, ecc..)?	Sì.
CONTROLLO NUMERO DOCUMENTO	Le specifiche tecniche, con riferimento al numero delle fatture, suggeriscono di valorizzare l'elemento <Numero> (numero della fattura) riportando solo lettere e numeri. Tale suggerimento è vincolante?	No, il suggerimento non è vincolante ma finalizzato all'intercettazione di duplicati nei dati fattura inviati da o per conto del medesimo contribuente.
RETTIFICHE SUCCESSIVE	Nel caso di "rettifica della rettifica", quali valori devono essere indicati nel tag <IdFile> e nel tag <Posizione>?	Le regole della rettifica prevedono che siano sempre indicati i riferimenti del file originario (quello con cui la prima volta sono stati trasmessi i dati), anche in caso di rettifiche successive.
ANNULLAMENTO FILE	Nel caso, dopo aver fatto una Rettifica, fosse necessario procedere ad un annullamento, bisognerebbe annullare solo il file originario o annullare sia il file originario che il file con cui è stata fatta la rettifica?	L'annullamento deve fare riferimento esclusivamente al file con cui i dati sono stati trasmessi originariamente .
DATI FATTURE PERIODI DIVERSI	<ul style="list-style-type: none"> • I dati delle fatture devono essere inviati "per competenza" (data di emissione per le fatture emesse, data di registrazione per le fatture di acquisto)? • È possibile inviare i dati fatture di un certo periodo insieme (nello stesso file) ai dati fatture di un altro differente periodo? 	Assunto un comportamento coerente con le norme che definiscono l'adempimento, è possibile inviare con uno stesso file dati di fatture riferite a periodi diversi . Per quelle con data di emissione (se emesse) o di registrazione (se ricevute) non compatibile con il periodo (trimestre/semestre o altro periodo previsto) di competenza, viene prodotto uno specifico avviso nella notifica, che non comporta lo scarto del file.
DATI MANCANTI	Ho inviato un file (ad esempio dati fatture emesse), per il quale non sono presenti effettivamente tutte le fatture del periodo. Voglio inviare le fatture che non avevo inviato, come mi comporto: reinvio il file completo di tutto, ovvero delle fatture già inviate, più quelle inserite successivamente, o invio un file con le sole fatture inserite successivamente?	Nel caso specifico, conviene inviare altri documenti XML che contengano esclusivamente i dati delle fatture non ancora trasmessi. Se i dati di una fattura sono trasmessi più volte in documenti XML differenti (diverso valore dell'hash), vengono accettati e memorizzati come se si trattasse di dati di fatture differenti. Il controllo sui dati duplicati viene effettuato in un momento successivo, prima dell'esposizione delle informazioni agli utenti.

Tavola n. 6 (Segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
OPZIONE TRASMISSIONE DATI FATTURA	Una volta esercitata l'opzione per la trasmissione dei Dati fattura, è obbligatorio trasmetterli?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì. La validità dell'opzione è di 5 anni. • La trasmissione dei dati fattura è comunque obbligatoria, indipendentemente dall'opzione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 193/2016.
FATTURE DI ACQUISTO INTRACOMUNITARIE DALLA P.A. PER FINI ISTITUZIONALI	I dati relativi a operazioni d'acquisto intracomunitario effettuati da una Pubblica Amministrazione nell'ambito dell'attività istituzionale devono essere inseriti nella "comunicazione dei dati fattura" oppure tale obbligo non sussiste in virtù della finalità istituzionale degli acquisti?	Si ritiene che un ente pubblico che effettui acquisti intracomunitari nell'ambito della sua attività istituzionale e che non abbia ricevuto tale fattura elettronicamente attraverso il Sistema di interscambio non sia obbligato ad inviare la comunicazione dei dati di tali fatture.
FATTURE EMESSE IN REGIME IVA 74-TER (AGENZIE VIAGGI)	<p>Il D.M. 340/1999 all'art. 4 c. 2 prevede la possibilità di emettere le fatture intestate al cliente domiciliato presso l'agenzia viaggi intermediaria. Di prassi, quindi, le agenzie viaggi organizzatrici (tour operator) emettono fattura intestata al cliente (ad es. Mario Rossi) senza raccogliere i dati anagrafici di residenza o domicilio dello stesso, ma domiciliandolo presso l'agenzia viaggi intermediaria (indicando quindi nel campo fattura relativo al domicilio l'indicazione c/o agenzia viaggi intermediaria, via xxxxxxxx, città xxxxxxxx). Come devono essere valorizzati i campi della comunicazione dati fatture relativi al domicilio del cliente in questi casi?</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'art. 74-ter, c. 8 del D.P.R. 633/1972 prevede che, in caso di commissioni riconosciute alle agenzie viaggi intermediarie, le agenzie viaggi organizzatrici emettono fatture per conto delle agenzie viaggi intermediarie per il riconoscimento delle relative provvigioni. Questi documenti vengono annotati dall'agenzia viaggi organizzatrice sia nel registro Iva vendite che nel registro Iva acquisti, mentre vengono annotati dall'agenzia viaggi intermediaria nel registro Iva vendite senza annotazione dell'imposta (che viene assolta dall'agenzia viaggi organizzatrice attraverso un meccanismo simile al reverse charge). In particolare queste provvigioni saranno soggette ad Iva 22% nel caso di provvigioni su viaggi UE, saranno invece non imponibili art. 9 in caso di provvigioni su viaggi extra UE. • Con quali codici deve essere classificata la natura di questi documenti per entrambe le agenzie viaggi? 	<p>Nella comunicazione dati fattura verranno riportati esattamente gli stessi dati indicati in fattura; di conseguenza verrà riportato il dato del domicilio indicato in fattura (cioè il domicilio dell'agenzia viaggi) in quanto come da espressa previsione normativa è data facoltà alle agenzie viaggi organizzatrici di non reperire i dati di residenza del cliente viaggiatore finale, domiciliandolo presso l'agenzia viaggi intermediaria. Si ricorda che nella comunicazione va, in ogni caso, riportato l'identificativo fiscale (CF o Partita IVA) del cliente così come indicato nella fattura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le agenzie organizzatrici (che emettono fattura per conto delle agenzie di viaggi per il riconoscimento delle provvigioni di queste ultime e annotano le fatture sia nel registro vendite che nel registro acquisti) inviano i dati di questo tipo di fattura tra i dati DTR (fatture di acquisto) con la codifica N6 - inversione contabile indicando la relativa imposta, ove la fattura riguardi operazioni imponibili, e con la codifica N3 - non imponibile, nel caso in cui la fattura riguardi operazioni non imponibili. • Le agenzie intermediarie comunicano i dati della fattura emessa (per loro conto dall'organizzatore), compilando i campi della sezione DTE e utilizzando la codifica N6 - inversione contabile (senza riportare l'imposta), ove la fattura riguardi operazioni imponibili, e con la codifica N3 - non imponibile, ove la fattura riguardi operazioni non imponibili.
FATTURE RICEVUTE DA ISOLE CANARIE	Nella predisposizione del file dati fatture ricevute occorre indicare obbligatoriamente all'interno della sezione <CedentePrestatoreDTR>, l'elemento informativo <IdFiscaleIVA><IdPaese>; quando la fattura è ricevuta da territori di Stati membri dell'UE che, ai fini Iva, non appartengono all'UE (operazioni di immissione in consumo relative a beni provenienti ad esempio dalle isole Canarie), inserendo l'idPaese dello Stato il controllo del file non viene superato se non indicando l'operazione come acquisto intracomunitario (<TipoDocumento>TD10 TD11). Come superare il problema?	L'operazione è assimilata ad un'importazione extra UE , pertanto può essere rappresentata valorizzando l'elemento informativo <IdFiscaleIVA><IdPaese> con la stringa "OO" e l'elemento <IdFiscaleIVA><IdCodice> con una sequenza di undici "9" , come indicato al punto 4 della Risoluzione 5.07.2017, 87/E.
ASSENZA DI CODICE FISCALE EXTRA-COMUNITARIO	In caso di operazioni effettuate nei confronti di una controparte estera soggetto passivo di imposta ed in assenza di un numero di Codice Fiscale (cosa che sembra plausibile in alcuni stati esteri soprattutto Extra UE) si chiede cosa debba essere indicato nel campo "Codice Fiscale" dei dati del cessionario/committente nel blocco DTE.	<ul style="list-style-type: none"> • Primariamente occorre precisare che, nella sezione DTE (dati fatture emesse), la compilazione del campo 2.2.1.2 <Codice Fiscale> è alternativa a quella dei campi presenti nel blocco 2.2.1.1 <IdFiscaleIVA>. • Ove la cessione/prestazione è resa ad un operatore soggetto passivo IVA comunitario, i campi da valorizzare sono 2.2.1.1.1 <IdPaese> e 2.2.1.1.2 <IdCodice>; nel primo campo verrà inserito l'identificativo del paese comunitario (es. FR per Francia) e nel secondo gli estremi della partita IVA del soggetto. • Ove la cessione/prestazione è resa ad un operatore soggetto extracomunitario, i campi da valorizzare sono 2.2.1.1.1 <IdPaese> e 2.2.1.1.2 <IdCodice>; nel primo verrà inserito l'identificativo del paese extracomunitario (es. US per Stati Uniti) e nel secondo qualsiasi estremo identificativo del soggetto cessionario/committente di cui si dispone. <p>Ove la cessione/prestazione è resa ad un operatore soggetto privato comunitario, occorrerà sempre valorizzare i campi 2.2.1.1.1 <IdPaese> e 2.2.1.1.2 <IdCodice>; nel primo campo verrà inserito l'identificativo del Paese comunitario (es. FR per Francia) e nel secondo campo qualsiasi estremo identificativo del soggetto cessionario/committente di cui si dispone.</p>

Tavola n. 6 (Segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
INVIO UNICO FILE	È possibile inviare in un unico file i dati di fatture (emesse o ricevute) e i dati rettificativi di informazioni già inviate, relative ad altre fatture?	No, non è possibile trasmettere nello stesso flusso fatture nuove insieme alle rettifiche di precedenti fatture inviate.
DATI FATTURE ELETTRONICHE	I dati delle fatture elettroniche veicolate attraverso il Sistema di Interscambio e oggetto di notifica di esito negativo, si considerano trasmessi?	No. Se l'acquirente "rifiuta" una fattura vuol dire che ha titolo a non registrarla nella propria contabilità, pertanto quella fattura non viene presa in considerazione dal SDI (Sistema di Interscambio) quale "fonte" dei dati fattura né per il cedente né per l'acquirente. Le eventuali note di variazioni interne alla contabilità del cedente che non implicano la trasmissione di una nota di credito non devono essere oggetto di trasmissione.
	I dati delle fatture elettroniche veicolate attraverso il Sistema di Interscambio e oggetto di notifica di decorrenza dei termini, si considerano trasmessi?	Si. Se alla scadenza dei 15 giorni previsti dal processo il destinatario non ha inviato l'esito, la fattura si considera emessa e ricevuta, pertanto i relativi dati sono memorizzati e non è necessario trasmetterli (né da parte del cedente, né da parte dell'acquirente).
	I dati delle fatture elettroniche veicolate attraverso il Sistema di Interscambio e oggetto di notifica di esito negativo, si considerano trasmessi?	No. Se il cessionario "rifiuta" una fattura vuol dire che ha titolo a non registrarla nella propria contabilità, pertanto quella fattura non viene presa in considerazione dal Sdi (Sistema di Interscambio) quale "fonte" dei dati fattura né per il cedente né per il cessionario. Le eventuali note di variazioni interne alla contabilità del cedente che non implicano la trasmissione di una nota di credito non devono essere oggetto di trasmissione.
	I dati delle fatture elettroniche veicolate attraverso il Sistema di Interscambio e oggetto di notifica di decorrenza dei termini, si considerano trasmessi?	Si. Se alla scadenza dei 15 giorni previsti dal processo il destinatario non ha inviato l'esito, la fattura si considera emessa e ricevuta, pertanto i relativi dati sono memorizzati e non è necessario trasmetterli (né da parte del cedente, né da parte del cessionario).
FATTURE PER OPERAZIONI NON SOGGETTE AD IVA PER MANCANZA REQUISITO TERRITORIALITÀ	Nella comunicazione delle fatture emesse, i dati delle fatture per prestazioni di servizi effettuate nei confronti di un soggetto passivo che è debitore dell'imposta in un altro stato dell'unione europea (art.7 ter) vanno comunicate con il codice natura n6 o n2?	<ul style="list-style-type: none"> • In linea generale, vale il principio che nella comunicazione dati fattura vada riportata l'imposta o la sua "natura" così come è riportata nel documento emesso. • In base all'art. 21, c. 6-bis D.P.R. 633/1972 le operazioni "non soggette" ad IVA per mancanza del requisito territoriale devono essere fatturate indicando nel documento: <ul style="list-style-type: none"> .. a) l'annotazione "inversione contabile" per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi (con le eccezioni di quelle indicate all'art. 10, nn. da 1) a 4) e 9) D.P.R. 633/1972) effettuate nei confronti di un soggetto passivo che è debitore dell'imposta in un altro Stato UE; .. b) l'annotazione "operazione non soggetta" per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuati nei confronti di un soggetto stabilito fuori dall'UE. • Ai fini della trasmissione dei dati delle fatture, andranno quindi selezionate le seguenti nature: <ul style="list-style-type: none"> .. a) Fatture con annotazione "inversione contabile": N6, .. b) Fatture con "operazione non soggetta": N2.
FATTURE DI ACQUISTO IN REGIME IVA ORDINARIO REGISTRATE IN REGIME IVA EX ART. 74-TER, D.P.R. 633/1972	Come noto, per tali documenti (anche se emessi dal fornitore con separata indicazione di imponibile + Iva) si procede alla registrazione contabile e alla annotazione del registro Iva acquisti ex art. 74-ter, D.P.R. 633/1972 per il totale del loro ammontare, senza separata indicazione di imponibile + Iva. Ci si chiede quindi come procedere alla comunicazione dati fattura; tali documenti dovranno essere comunicati con separata indicazione di imponibile + IVA o verranno comunicati con codice N5 regime del margine pur essendo indicata sulla fattura ricevuta la distinzione imponibile + imposta?	L'operazione in oggetto viene riportata nella comunicazione indicando la natura N5 - regime del margine, come peraltro già chiarito nella Circolare 7.2.2017, n. 1/E.

Tavola n. 6 (segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
DOCUMENTI DA INCLUDERE NELLA COMUNICAZIONE CON DATA FATTURA O DATA REGISTRAZIONE	L'art. 5, D.M. 340/1999, consente di poter annotare nei registri IVA vendite le operazioni eseguite entro il mese successivo: quindi ci si può trovare nella casistica di fattura emessa in data 30.6 ma annotata nel registro IVA in data 31.07. Nella Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 5.7.2017, n. 87/E è stato specificato, per gli autotrasportatori che differiscono il termine di registrazione delle fatture, che queste dovranno essere oggetto di comunicazione in base alla data di registrazione; si chiede quindi se tale previsione può essere estesa alle agenzie viaggi.	Nella comunicazione dati fattura verranno riportati i documenti emessi in base alla data di annotazione sul registro IVA vendite, come già previsto per gli autotrasportatori.
MONITORAGGIO FILE TRASMESSI	Ho inviato un file, ma non riesco a trovarlo con la funzione di monitoraggio dei file trasmessi. Devo inviarlo di nuovo?	No. L'elaborazione di un file richiede, normalmente, fino a tre giorni. Finché l'elaborazione non è conclusa, lo stato del file è interrogabile con la funzione di Monitoraggio dei file trasmessi digitando, fra i criteri di ricerca, l'identificativo assegnato al file al momento della trasmissione (mostrato nella banda azzurra che appare nella pagina quando si effettua l'invio). Al termine dell'elaborazione, se è stato possibile individuare il firmatario del file, l'esito della trasmissione è interrogabile utilizzando anche gli altri filtri previsti dalla funzione di ricerca, altrimenti si può verificare lo scarto cercando il file tramite l'identificativo ad esso associato.
	Opero per conto di una società come incaricato, e ho trasmesso un file firmato con la mia smartcard personale. Posso vedere, dalla funzione di monitoraggio dei file trasmessi, lo stato del file?	Chi opera in Fatture e Corrispettivi in veste di incaricato può scegliere se visualizzare i file firmati con la propria smartcard o quelli firmati per mezzo dei certificati rilasciati alla società incaricante dall'Agenzia delle Entrate. Per indicare la sua scelta, l'utente, al momento della ricerca dei file deve selezionare, nella sezione "firmatario", una delle due opzioni presentate: "File firmati da me" e "File firmati dal soggetto incaricante". Se l'incaricato è titolare di una partita IVA, può anche accedere a Fatture e Corrispettivi scegliendo di lavorare per se stesso. In questo caso, la funzione di monitoraggio non gli presenta la sezione "firmatario" e gli permette di visualizzare i soli file che ha firmato con la propria smartcard.
CONTROLLO FILE PRIMA DELLA SPEDIZIONE	Come è possibile controllare il file con i dati delle fatture prima di trasmetterlo?	È disponibile la funzionalità di controllo del file Dati Fattura nell'ambito dell'interfaccia web "Fatture e Corrispettivi".
DIMENSIONI MASSIME DEL FILE	C'è un limite massimo per la dimensione del file zip?	Le dimensioni massime (150 megabytes per il canale FTP e 5 megabytes per gli altri canali) sono indicate nel documento "Modalità di trasmissione dati" al "Provvedimento prot. 58793 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 27 marzo 2017". Il documento è pubblicato sul sito dell'Agenzia, alla pagina dedicata alle specifiche tecniche di Fatture e Corrispettivi (disponibile seguendo il percorso Home > Strumenti > Specifiche tecniche > Specifiche tecniche > Modelli di comunicazione > Fatture e corrispettivi).
INVIO UNICO DI PIÙ FILE	Possono essere trasmessi più file con un unico invio?	Nel caso di trasmissione attraverso il canale FTP, in uno stesso supporto possono essere compresi più file p7m ma non file compressi (come indicato nell'allegato "Modalità di trasmissione dati" al "Provvedimento prot. 58793 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 27.03.2017"). Se si utilizzano altri canali di trasmissione, invece, è possibile trasmettere archivi compressi (file .zip) contenenti più file XML con i dati delle fatture o con i dati IVA. In questo caso, è possibile firmare i singoli file XML o anche solo il file zip.

Tavola n. 6 (segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
SOTTOSCRIZIONE FILE	Quali sono le modalità di sottoscrizione dei file XML con i dati delle fatture e i dati IVA?	I file XML contenenti i dati delle fatture o i dati IVA devono essere sempre firmati. E' possibile utilizzare: <ul style="list-style-type: none"> • un certificato di firma elettronica qualificata (firma digitale) • la firma "Entrate" • il sigillo elettronico dell'Agenzia Entrate (i file sigillati sono accettati solo se trasmessi attraverso l'interfaccia web "Fatture e Corrispettivi").
TRASMISSIONE FILE VOLUMINOSI	Come si possono trasmettere file particolarmente voluminosi? E come è possibile consultare gli esiti ?	Le modalità di trasmissione sono descritte nel documento "Modalità di trasmissione dati" al "Provvedimento prot. 58793 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 27 marzo 2017". Il documento è pubblicato sul sito dell'Agenzia, alla pagina dedicata alle specifiche tecniche di Fatture e Corrispettivi (disponibile seguendo il percorso Home > Strumenti > Specifiche tecniche > Specifiche tecniche > Modelli di comunicazione > Fatture e corrispettivi).
VISUALIZZAZIONE FILE SIGILLATI	Chi può visualizzare i file sigillati?	Il sigillo dell'Agenzia delle Entrate equivale, ai fini dell'autorizzazione alla visualizzazione del file, alla firma digitale apposta dall'utente che si è autenticato in Fatture e Corrispettivi. Al file, infatti, viene associato il codice fiscale dell'utente in sessione al momento dell'apposizione del sigillo. In fase di monitoraggio dei file trasmessi, la visualizzazione dei file è permessa all'utente che ha sigillato il file. Chi accede come incaricato, può visualizzare, in base all'opzione scelta ("File firmati da me" o "File firmati dal soggetto incaricante") i file sigillati da lui stesso o quelli sigillati da un utente che ha lavorato in Fatture e Corrispettivi con le credenziali Entratel / Fisconline del soggetto incaricante.
FILE VALIDATI CON SEGNALAZIONI	Cosa indica l'esito ES02 - "File validato con segnalazioni"?	L'esito ES02 - "File validato con segnalazioni" è riservato ai file che contengono dati potenzialmente incoerenti (per esempio, la data di una fattura emessa o la data di registrazione di una fattura ricevuta non compatibili con il periodo di trasmissione). La segnalazione è solo un warning e non comporta lo scarto del file. L'elenco delle segnalazioni che non comportano scarto è riportato nel file "Elenco Controlli XML dati", pubblicato sul sito dell'Agenzia, alla pagina dedicata alle specifiche tecniche di Fatture e Corrispettivi (disponibile seguendo il percorso Home > Strumenti > Specifiche tecniche > Specifiche tecniche > Modelli di comunicazione > Fatture e corrispettivi).
ELENCO DEI CODICI ERRORE	È possibile avere un elenco dei codici di errore restituiti dai controlli del file con i dati delle fatture?	L'elenco completo dei codici di errore è contenuto nel documento "Elenco Controlli XML dati". Il documento è pubblicato sul sito dell'Agenzia, alla pagina dedicata alle specifiche tecniche di Fatture e Corrispettivi (disponibile seguendo il percorso Home > Strumenti > Specifiche tecniche > Specifiche tecniche - Modelli di comunicazione > Fatture e corrispettivi).
	In caso di scarto di un file contenente dati di più fatture, come è possibile individuare gli errori?	In caso di scarto di un file, la notifica di esito conterrà la lista degli errori rilevati. Per ciascun errore saranno riportati il codice e la descrizione, comprensiva della posizione all'interno del file.
SCARTO FILE NON FIRMATO	Il file che ho trasmesso risulta scartato, ma non trovo l'icona per vedere i dettagli. Come faccio a sapere perché è stato scartato?	Se il file, individuato grazie all'identificativo che gli viene assegnato al momento della trasmissione (mostrato nella banda azzurra che appare nella pagina quando si effettua l'invio), risulta scartato, ma non sono visibili né il nome del file, né l'icona per accedere ai dettagli, significa che non è stato possibile riconoscere il firmatario. In questo caso, lo scarto dipende dal fatto che il file non è stato firmato elettronicamente o è stato firmato con una firma non valida (il certificato è scaduto o si sono verificati errori durante l'acquisizione della firma).

TRASMISSIONE DEL FILE

FORMATO DATI

- I dati da trasmettere devono essere rappresentati in formato XML (eXtensible Markup Language), secondo lo schema e le regole previste nelle specifiche tecniche.
- Affinchè il file XML sia accettato dal sistema dell'Agenzia delle Entrate predisposto per la ricezione dei file (Sistema Ricevente), il responsabile della trasmissione (il soggetto obbligato o un suo delegato) deve apporvi una **firma elettronica** (qualificata o basata su certificati Entrate) oppure, solo in caso di invio del file tramite upload sull'interfaccia web del servizio "Fatture e Corrispettivi", il **sigillo elettronico dell'Agenzia delle Entrate**.

Non è possibile trasmettere i file "datifattura" attraverso la piattaforma **Desktop telematico**. Tale piattaforma può essere, invece, utilizzata per l'apposizione della firma basata sui certificati rilasciati dall'Agenzia delle Entrate, solo per il file comunicazione.

NOTIFICHE DI ESITO

- **Controllo superato**
 - L'esito positivo del controllo del file Dati fatture è abbinato al messaggio "è stato controllato con successo".
- **Scarto file**
 - Lo scarto del file trasmesso è abbinato ad un codice di segnalazione "ES03 - File scartato" che evidenzia l'errore riscontrato. Sul contenuto della fattura ad esempio potrebbero comparire i seguenti codici:
 - .. Codice 00400;
 - Natura non presente, a fronte di Iva pari a zero.
 - .. Codice 00432;
 - A fronte di Tipo Documento uguale a TD01 (fattura), TD04 (nota di credito) o TD05 (Nota di debito), gli Identificativi Fiscali del Cessionario/Committente non sono stati indicati.
 - .. Codice 00305.
 - La partita Iva del Cessionario/Committente non è valida.
- **Semplice segnalazione**
 - Ci sono codici di errore che non generano lo scarto del file ma semplice segnalazione di anomalia ("File validato con segnalazione"), come ad esempio:
 - .. Codice 00501.
 - Partita Iva del Cessionario/Committente cessata in Anagrafe Tributaria.

SANZIONI

SANZIONI AMMINISTRATIVE

È applicabile il ravvedimento operoso



Ris. Ag. Entrate 28.07.2017,
n. 104/E

- Per l'omissione o l'errata trasmissione dei dati delle fatture, è prevista l'**applicazione della sanzione amministrativa di €2 per ogni fattura, con un limite massimo di €1.000 per ciascun trimestre**.
- È inoltre, disposta la riduzione alla metà, entro il limite massimo di €500, della medesima sanzione se la trasmissione è effettuata entro i 15 giorni successivi alla scadenza ordinaria, ovvero se, nel medesimo termine, è effettuata la trasmissione corretta dei dati.
- La previsione normativa esclude espressamente il cumulo giuridico.

L'omessa, incompleta o infedele comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche è, invece, punita con la sanzione amministrativa da €500 a €2.000, ridotta alla metà se la trasmissione è effettuata entro i 15 giorni successivi alla scadenza di legge, ovvero se, nel medesimo termine, è effettuata la trasmissione corretta dei dati.

REGOLARIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Ris. Ag. Entrate 28.07.2017,
n. 104/E

- L'omessa o errata trasmissione dei dati fatture può essere regolarizzata inviando la comunicazione (inizialmente omessa/errata) e applicando alla sanzione di cui all'art. 11, c. 2-bis, del D. Lgs. 471/1997 le riduzioni previste dall'art. 13, c. 1, lett. a-bis) e ss., del D. Lgs. 472/1997, a seconda del momento in cui interviene il versamento.

Tavola "A"

Invio entro 15 giorni

Scadenza Adempimento	Correzione entro 15 giorni	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. a-bis	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-bis	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-ter	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-quater
I° trimestre 31 maggio anno n	15 giugno anno n	€ 20 (sanzione base di €180 ridotta a 1/9) entro il 29 agosto anno n	€22,50 (sanzione base di €180 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 25,71 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 30 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. n. 633/1972)	€ 36 (sanzione base di €180 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
II° trimestre 16 settembre anno n	1° ottobre anno n	€ 20 (sanzione base di €180 ridotta a 1/9) entro il 15 dicembre anno n	€22,50 (sanzione base di €180 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 25,71 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 30 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. n. 633/1972)	€ 36 (sanzione base di €180 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
III° trimestre 30 novembre anno n	15 dicembre anno n	€ 20 (sanzione base di €180 ridotta a 1/9) entro il 28 febbraio anno n+1	€22,50 (sanzione base di €180 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 25,71 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 30 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. n. 633/1972)	€ 36 (sanzione base di €180 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
IV° trimestre 28 (o 29) febbraio anno n+1	15 marzo anno n+1	€ 20 (sanzione base di €180 ridotta a 1/9) entro il 29 maggio anno n+1	€22,50 (sanzione base di €180 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+2	€ 25,71 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+3	€ 30 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+7 (art. 57 del D.P.R. n. 633/1972)	€ 36 (sanzione base di €180 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo

Tavola "B"

Invio oltre 15 giorni

Scadenza Adempimento	Correzione entro 15 giorni	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. a-bis	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-bis	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-ter	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-quater
I° trimestre 31 maggio anno n	dal 16 giugno anno n	€ 40 (sanzione base di €360 ridotta a 1/9) entro il 29 agosto anno n	€ 45 (sanzione base di €360 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 51,43 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 60 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. 633/1972)	€ 72 (sanzione base di €360 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
II° trimestre 16 settembre anno n	dal 2 ottobre anno n	€ 40 (sanzione base di €360 ridotta a 1/9) entro il 15 dicembre anno n	€ 45 (sanzione base di €360 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 51,43 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 60 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. 633/1972)	€ 72 (sanzione base di €360 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
III° trimestre 30 novembre anno n	dal 16 dicembre anno n	€ 40 (sanzione base di €360 ridotta a 1/9) entro il 28 febbraio anno n+1	€ 45 (sanzione base di €360 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 51,43 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 60 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. 633/1972)	€ 72 (sanzione base di €360 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
IV° trimestre 28 (o 29) febbraio anno n+1	dal 16 marzo anno n+1	€ 40 (sanzione base di €360 ridotta a 1/9) entro il 29 maggio anno n+1	€ 45 (sanzione base di €360 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+2	€ 51,43 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+3	€ 60 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+7 (art. 57 del D.P.R. 633/1972)	€ 72 (sanzione base di €360 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo

CASI PRATICI

PREMESSA

- Si riportano alcuni esempi di compilazione della comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute. In assenza di un modello ministeriale di riferimento, gli esempi proposti espongono i dati dell'operazione da includere nello spesometro in funzione dei corrispondenti campi del tracciato informatico, nel rispetto delle specifiche tecniche.

Esempio n. 1

Fattura emessa con Iva 22%

<i>Emittente</i>		<i>Cliente</i>			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		Data	Documento	Numero	
		1.02.2018	Fattura	25	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Tavoli in legno	10	1.000,00	1	10.000,00
1) Imponibile 22%	10.000,00	2) Imponibile%		3) Imponibile%	Totale A (1+2+3) 10.000,00
4) Iva 22%	2.200,00	5) Iva%		6) Iva%	Totale B (4+5+6) 2.200,00
7) Non imponibile		8) Esente		9) Escluso	Totale C (7+8+9)
1-2-3) Operazione imponibile					Totale complessivo (A+B+C)
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art.					12.200,00
8) Operazione esente ai sensi dell'art.					
9) Operazione esclusa					
					(S.E. & O.)

Esempio n. 1/A

Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)

DATI DI TESTATA	
Dati tracciato telematico	Compilazione
ProgressivoInvio	
DatiDichiarante	
CodiceFiscale	01234560789
Carica	1
IdSistema	

Esempio n. 1/A (segue)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CedentePrestatoreDTE>	
IdentificativiFiscali	
IdFiscaleIVA	
IdPaese	IT
IdCodice (partita Iva)	01234560789
CodiceFiscale (opzionale)	
AltriDatiIdentificativi	
Denominazione	Alfa S.r.l.
Nome	
Cognome	
Sede (opzionale)	
Indirizzo	Via Milano
NumeroCivico	50
CAP	00195
Comune	Roma
Provincia	RM
Nazione	IT
<CessionarioCommittenteDTE>	
IdentificativiFiscali	
IdFiscaleIVA	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
CodiceFiscale	
AltriDatiIdentificativi	
Denominazione	Beta S.p.A.
Nome	
Cognome	
Sede	
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
DatiFatturaBodyDTE	
DatiGenerali	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.02.01
Numero	25
DatiRiepilogo	
ImponibileImporto	10.000
DatiIVA	
Imposta	2.200
Aliquota	22,00%
Natura	
Detraibile	
Deducibile	
EsigibilitaIVA	I

Esempio n. 1/B

Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR

Dati tracciato telematico	Compilazione
<CessionarioCommittenteDTR>	
IdentificativiFiscali	
IdFiscaleIVA	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
CodiceFiscale:	
AltriDatiIdentificativi	
Denominazione	Beta S.p.A.
Nome	
Cognome	
Sede	
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
<CedentePrestatoreDTR>	
IdentificativiFiscali	
IdFiscaleIVA	
IdPaese	IT
IdCodice	01234560789
CodiceFiscale:	
AltriDatiIdentificativi	
Denominazione	Alfa S.r.l.
Nome	
Cognome	
Sede	
Indirizzo	Via Milano
NumeroCivico	50
CAP	00195
Comune	Roma
Provincia	RM
Nazione	IT
DatiFatturaBodyDTR	
DatiGenerali	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.02.01
Numero	25
DataRegistrazione	2018.02.01
DatiRiepilogo	
ImponibileImporto	10.000
DatiIVA	
Imposta	2.200
Aliquota	22,00%
Natura	
Detraibile	
Deducibile	
EsigibilitaIVA	I

Esempio n. 2

Nota di credito emessa con Iva 22%

Emittente		Cliente			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		Data	Documento	Numero	
		28.02.2018	Nota di credito	126	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Sconto su fatt. n. 25/2018			1	- 1.000,00
1) Imponibile 22% - 1.000,00		2) Imponibile%		3) Imponibile%	
4) Iva 22% - 220,00		5) Iva%		6) Iva%	
7) Non imponibile		8) Esente		9) Escluso	
1-2-3) Operazione imponibile				Totale A (1+2+3) - 1.000,00	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art.					
8) Operazione esente ai sensi dell'art.					
9) Operazione esclusa					
				Totale B (4+5+6) - 220,00	
				Totale C (7+8+9)	
				Totale complessivo (A+B+C)	
				- 1.220,00	
				(S.E. & O.)	

DATI FATTURE EMESSE

• Nell'ambito della comunicazione dati spedita da Alfa S.r.l., nel "blocco" relativo al cliente Beta S.p.a., sarà inserito (oltre alla fattura originaria) un ulteriore documento (nota di credito).
Non deve essere riportata la fattura rettificata per l'importo "netto", ma si espongono singolarmente sia la fattura originaria che la nota di credito.

Esempio n. 2/A

Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
DatiFatturaBodyDTE	
DatiGenerali	
TipoDocumento	Nota di credito → TD04
Data	2018.02.28
Numero	126
DatiRiepilogo	
ImponibileImporto	Valori positivi (anche se si tratta di nota di credito) → 1.000
DatiIVA	
Imposta	→ 220
Aliquota	22,00%
Natura	
Detraibile	
Deducibile	
EsigibilitaIVA	I

Esempio n. 3

Fattura emessa in reverse charge

Emittente		Cliente			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		Data	Documento	Numero	
		1.03.2018	Fattura	250	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Installazione impianto elettrico presso la vostra sede. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px auto;">Inversione contabile</div>			9	10.000,00
1) Imponibile 22%		2) Imponibile%		3) Imponibile%	
4) Iva 22%		5) Iva%		6) Iva%	
7) Non imponibile		8) Esente		9) Senza add. Iva 10.000,00	
1-2-3) Operazione imponibile				Totale A (1+2+3)	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art.				Totale B (4+5+6)	
8) Operazione esente ai sensi dell'art.				Totale C (7+8+9) 10.000,00	
9) Operazione senza addebito Iva ai sensi dell'art. 17, c. 6 lett. a-ter) D.P.R. 26.10.1972, n. 633				Totale complessivo (A+B+C) 10.000,00	
				(S.E. & O.)	

PREMESSA

• Si omettono i dati del prestatore e del committente.

Esempio n. 3/A

Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
DatiFatturaBodyDTE	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.03.01
Numero	250
ImponibileImporto	10.000
Natura	N 6
EsigibilitaIVA	I

Esempio n. 3/B

Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
DatiFatturaBodyDTR	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.03.01
Numero	250
DataRegistrazione	2018.03.01
ImponibileImporto	10.000
Imposta	2.200
Aliquota	22,00%
Natura	N 6
Nota	L'operazione viene riportata dal committente solo nell'ambito delle fatture ricevute (non tra le "vendite").

Integrazione fattura effettuata dal committente

→	10.000
→	2.200
→	22,00%

Esempio n. 4

Cessione intracomunitaria

<i>Emittente</i>		<i>Cliente</i>			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Societe Paris Rue de France, n. 2 - 75002 - Paris C.F. e P. Iva: FR00488410010			
		Data	Documento	Numero	
		2.04.2018	Fattura	51	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Tavoli in legno. Cessione intracomunitaria non imponibile, art. 41 D.L. 331/1993 - Operazione non imponibile -	10	1.000,00	7	10.000,00
1) Imponibile 22%		2) Imponibile%		3) Imponibile%	
4) Iva 22%		5) Iva%		6) Iva%	
7) Non imponibile 10.000,00		8) Esente		9) Escluso	
				Totale A (1+2+3)	
				Totale B (4+5+6)	
				Totale C (7+8+9) 10.000,00	
				Totale complessivo (A+B+C)	
				10.000,00	
				(S.E. & O.)	
1-2-3) Operazione imponibile					
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. 41 D.L. 331/1993					
8) Operazione esente ai sensi dell'art.					
9) Operazione esclusa					

Esempio n. 4/A

Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CedentePrestatoreDTE>	
IdPaese	IT
IdCodice (partita Iva)	01234560789
Denominazione	Alfa S.r.l.
Indirizzo	Via Milano
NumeroCivico	50
CAP	00195
Comune	Roma
Provincia	RM
Nazione	IT
<CessionarioCommittenteDTE>	
IdPaese	FR
IdCodice	P. iva comunitaria → 00488410010
Denominazione	Societe Paris
Indirizzo	Rue de France
NumeroCivico	2
CAP	75002
Comune	Paris
Nazione	FR
DatiFatturaBodyDTE	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.04.02
Numero	51
ImponibileImporto	10.000
Natura	Operazione non imponibile → N 3

Esempio n. 5

Fattura di acquisto intracomunitario

Absender		Empfänger	
Sport GmbH Mozart Strasse, n. 10 München (Deutschland) - DE 054349765		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: IT09876543210	
		Rechnung n.	Datum
		300	3.03.2018
Bezeichnung des Gutes	Quantität	Einzelpreis	Gesamtsumme
Macchina da cucire	2	5.000,00	10.000,00
		Total	10.000,00
Integrazione fattura ai sensi dell'art. 46 D.L. 30.08.1993, n. 331, conv. L. 29.10.1993, n. 427		Data di ricevimento	Registro fatture emesse
		3.03.2018	120
		Registro acquisti	180
1) Imponibile 22%	10.000,00	2) Imponibile%	3) Imponibile%
4) Iva 22%	2.200,00	5) Iva%	6) Iva%
7) Non imponibile		8) Esente	9) Escluso
1-2-3) Operazione imponibile		Totale A (1+2+3)	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art.		10.000,00	
8) Operazione esente ai sensi dell'art.		Totale B (4+5+6)	
9) Operazione esclusa		2.200,00	
		Totale C (7+8+9)	
		Totale complessivo (A+B+C)	
		12.200,00	
		(S.E. & O.)	

Esempio n. 5/B

Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CessionarioCommittenteDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Beta S.p.A.
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
<CedentePrestatoreDTR>	
IdPaese	DE
IdCodice	P. iva comunitaria → 054349765
Denominazione	Sport GmbH
Indirizzo	Mozart Strasse
NumeroCivico	10
Comune	München
Nazione	DE
DatiFatturaBodyDTR	
TipoDocumento	Fattura di acquisto intracomunitario → TD10
Data	2018.03.03
Numero	0 ⁽¹⁾
DataRegistrazione	2018.03.03
ImponibileImporto	10.000
Imposta	2.200
Aliquota	22,00%
Natura	Inversione contabile → N 6 ⁽²⁾
Note	<p>⁽¹⁾ Numero documento fatture ricevute: poiché il numero riportato nella fattura ricevuta non deve essere obbligatoriamente annotato nel registro degli acquisti di cui all'articolo 25 DPR 633/1972, il contribuente che non avesse a disposizione il dato deve – in luogo di esso – valorizzare il campo del tracciato con il valore "0".</p> <p>⁽²⁾ Ai fini della trasmissione della comunicazione, i dati relativi alle operazioni soggette a inversione contabile (intracomunitarie e interne) devono essere riportati una sola volta nella specifica sezione dei documenti ricevuti, valorizzando l'elemento "Natura" con il codice "N6" (inversione contabile/reverse charge) e compilando sia il campo "imposta" che il campo "aliquota".</p>

Esempio n. 6

Fattura elettronica emessa in split payment

Emittente		Ricevente			
Alfa di Rossi Roberto & C. S.N.C. Via Mazzini, n. 25 - 46041 Asola (MN) C.F. - P. Iva 00153450202 Codice identificazione IT 00153450202 Rea C.C.I.A.A. di MN n. 12345 Registro Imprese di Mantova n. 00153450202		Spett.le Comune di Milano Via Principe di Piemonte, n. 15 - 21100 Milano - MI P. Iva 09876543210			
Data	Documento	Numero			
18.03.2018	Fattura elettronica	120			
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Fornitura di apparecchiature medicali. <i>Operazione soggetta a scissione dei pagamenti ovvero split payment, ai sensi dell' art. 17-ter D.P.R. 633/1972</i>			1	10.000,00
1) Imponibile 22%	10.000,00	2) Imponibile%	3) Imponibile%	Totale A (1+2+3)	10.000,00
4) Iva 22%	2.200,00	5) Iva%	6) Iva%	Totale B (4+5+6)	2.200,00
7) Non imponibile		8) Esente	10) Escluse	Totale C (7+8+9)	
1-2-3) Operazione imponibile				Totale fattura (A+B)	12.200,00
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art.				Netto a pagare (A)	10.000,00
8) Operazione esente ai sensi dell'art.					
10) Operazione esclusa					
				(S.E. & O.)	

Esempio n. 6/A

Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.n.c.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CedentePrestatoreDTE>	
IdPaese	IT
IdCodice (partita Iva)	00153450202
Denominazione	Alfa S.n.c.
Indirizzo	Via Mazzini
NumeroCivico	25
CAP	46041
Comune	Asola
Provincia	MN
Nazione	IT
<CessionarioCommittenteDTE>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Comune di Milano
Indirizzo	Via Principe di Piem.
NumeroCivico	15
CAP	21100
Comune	Milano
Provincia	MI
Nazione	IT
DatiFatturaBodyDTE	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.03.18
Numero	120
ImponibileImporto	10.000
Imposta	2.200
Aliquota	22%
EsigibilitaIVA	Split payment → S

Esempio n. 7

Fattura emessa a seguito di dichiarazione di intento

Emittente		Cliente			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		Data	Documento	Numero	
		2.04.2018	Fattura	159	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
n.	D.D.T. 5.03.2018, n. 100 Gambaletto donna <i>Operazione non imponibile Iva ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c) D.P.R. 633/1972, come da vostra dichiarazione di intento n. 01 del 1.03.2018, nostro protocollo n. 01/2018 - Non imponibile -</i>	5.000	1,00	7	5.000,00
n.	Marca da bollo	1	2,00	9	2,00
1) Imponibile 10%		2) Imponibile 22%		3) Imponibile%	
4) Iva 10%		5) Iva 22%		6) Iva%	
7) Non imponibile 5.000,00		8) Esente		9) Escluso 2,00	
				Totale A (1+2+3)	
				Totale B (4+5+6)	
				Totale C (7+8+9) 5.002,00	
1-2-3) Operazione imponibile				Totale fattura complessivo (A+B+C)	
7) Operazione non imponibile Iva ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c) del D.P.R. 26.10.1972, n. 633				5.002,00	
8) Operazione esente ai sensi dell'art.					
9) Operazione esclusa ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/1972					
				(S.E. & O.)	



Esempio n. 7/A

Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
DatiFatturaBodyDTE	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.04.02
Numero	159
DatiRiepilogo	
ImponibileImporto	5.000
Imposta	Per quota non imponibile [art. 8 lett. c)]
Aliquota	
Natura	Operazione non imponibile → N 3
EsigibilitaIVA	I
DatiRiepilogo	
ImponibileImporto	2
Imposta	Per quota esclusa da Iva [art. 15]
Aliquota	
Natura	Operazione esclusa art. 15 → N 1
EsigibilitaIVA	I

Esempio n. 8

Fattura per esportazione

Emittente		Cliente			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Spett.le Star & Co. Lincoln Avenue, 159 - New York - Usa Ein: 1111111			
		Data	Documento	Numero	
		6.04.2018	Fattura	350	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
Dz.	Gambaletti donna	5.000	2,00	7	10.000,00
1) Imponibile 22%		2) Imponibile%		3) Imponibile%	
4) Iva 22%		5) Iva%		6) Iva%	
7) Non imponibile 10.000,00		8) Esente		9) Escluso	
				Totale A (1+2+3)	
				Totale B (4+5+6)	
				Totale C (7+8+9) 10.000,00	
1-2-3) Operazione imponibile				Totale complessivo (A+B+C)	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) D.P.R. 26.10.1972, n. 633				10.000,00	
8) Operazione esente ai sensi dell'art.					
9) Operazione esclusa				(S.E. & O.)	

Esempio n. 8/A

Compilazione fatture emesse (da Alfa S.r.l.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CedentePrestatoreDTE>	
IdPaese	IT
IdCodice (partita Iva)	01234560789
Denominazione	Alfa S.r.l.
Indirizzo	Via Milano
NumeroCivico	50
CAP	00195
Comune	Roma
Provincia	RM
Nazione	IT
<CessionarioCommittenteDTE>	
IdPaese	US
IdCodice	1111111 ⁽¹⁾
CodiceFiscale	Non va compilato → -
Denominazione	Star & Co.
Indirizzo	Lincoln Avenue
NumeroCivico	159
CAP	
Comune	New York
Provincia	
Nazione	US
DatiFatturaBodyDTE	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.04.06
Numero	350
ImponibileImporto	10.000
Natura	Operazione non imponibile → N 3
Nota⁽¹⁾	<ul style="list-style-type: none"> Nelle Faq Agenzia Entrate, in relazione a un soggetto privato non residente (ma la precisazione si può ritenere applicabile anche agli operatori economici con Partita Iva) l'Agenzia ha ritenuto possibile indicare "nome e cognome o solo cognome, codice cliente o altro". Dunque appare possibile: <ul style="list-style-type: none"> .. non solo non indicare un codice numerico, ma alfabetico; .. indicare un codice "interno" (codice cliente) attribuito in fase di registrazione contabile (senza, pertanto, riportare necessariamente dati ufficiali provenienti dal cliente estero).

Esempio n. 9

Acquisto con bolletta doganale di importazione

Esemplare per il destinatario	2 Esportatore		A Ufficio di destinazione				
	Textive inc. - Hong Kong		Dogana Savona (Timbro della Dogana)		21450		
	8 Destinatario		5 Articoli	6 Totale dei colli	12 Elementi di valore		
	Beta S.p.a.		1	1	-		
	14 Dichiarante/Rappresentante		15 Paese di spedizione/eportazione				
Rossi Giuseppe Spedizioniere Doganale		Hong Kong					
		16 Paese di origine					
		Cina					
31 Colli e designazione delle merci	Marche e numeri - N. contenitori - Quantità e natura			22 Moneta ed importo totale fatturato		23 Tasso di cambio	
	Cuscinetti ad aghi			USD 58,90		1,060200	
47 Calcolo delle imposizioni Tipo	Base	imponibile	Aliquota	Importo	MP	42 Prezzo dell'articolo	
	405	112,00	22%	24,64	G	55,56	
			46 Valore statistico		112,00		
			54 Luogo e data		Savona, 18.04.2018		
		TOTALE		136,64		Dogana di Savona	

Esempio n. 9/B

Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CessionarioCommittenteDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Beta S.p.A.
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
<CedentePrestatoreDTR>	
IdPaese	00
IdCodice	99999999999
Denominazione	Textive Inc
Indirizzo	Dato assente (DA)
NumeroCivico	-
CAP	-
Comune	Dato assente (DA)
Provincia	-
Nazione	-
DatiFatturaBodyDTR	
TipoDocumento	Non è prevista una codifica specifica per le bolle doganali → TD01
Data	Data bolla doganale → 2018.04.18
Numero	21450
DataRegistrazione	2018.04.18
ImponibileImporto	112,00
Imposta	24,64
Aliquota	22%
EsigibilitaIVA	I

Esempio n. 10

Acquisto da soggetto in regime forfetario (esempio valido anche per regime dei minimi)

Emittente		Cliente			
Rossi Giovanni Via Goito, n. 21 - 46100 Mantova (MN) C.F.: RSSGNN90S18C118M P. Iva: 001234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
Data	Documento	Numero			
3.03.2018	Fattura	2			
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Tinteggiatura ufficio <small>Operazione effettuata in regime fiscale forfetario ai sensi dell'art. 1, cc. 54-89 L. 23.12.2014, n. 190, non soggetta ad Iva.</small>	5	200,00	8	1.000,00
1) Imponibile 10%		2) Imponibile 22%		3) Imponibile%	
4) Iva 10%		5) Iva 22%		6) Iva%	
7) Non imponibile		8) Fuori campo Iva 1.000,00		9)	
				Totale A (1+2+3)	
				Totale B (4+5+6)	
				Totale C (7+8+9) 1.000,00	
				Totale fattura (A+B) 1.000,00	
				Netto a pagare (A+B+C) 1.000,00	
				(S.E. & O.)	



Esempio n. 10/B

Compilazione dati fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CessionarioCommittenteDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Beta S.p.A.
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
<CedentePrestatoreDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	00123456789
CodiceFiscale:	RSSGNN90S18C118M
Nome	Rossi
Cognome	Giovanni
Indirizzo	Via Goito
NumeroCivico	21
CAP	46100
Comune	Mantova
Provincia	MN
Nazione	IT
Dati facoltativi	
<DatiFatturaBodyDTR>	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.03.03
Numero	2
DataRegistrazione	2018.03.03
ImponibileImporto	1.000,00
Natura	N 2
EsigibilitaIVA	I
Operazione non soggetta	

Esempio n. 11

Emissione di fattura cointestata

Emittente				Cliente		
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789				Rossi Franco - RSSFRC70S10C118M Rossi Mario - RSSMRA74P07C118R Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO)		
		Data	Documento	Numero		
		15.02.2018	Fattura	10		
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo	
	Locazione appartamento			8	1.000,00	
1) Imponibile 22%		2) Imponibile%		3) Imponibile%		
4) Iva 22%		5) Iva%		6) Iva%		
7) Non imponibile		8) Esente 1.000,00		9) Escluso		
				Totale A (1+2+3)		
				Totale B (4+5+6)		
				Totale C (7+8+9) 1.000,00		
1-2-3) Operazione imponibile				Totale complessivo (A+B+C)		
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art.				1.000,00		
8) Operazione esente ai sensi dell'art. 10 n. 8 D.P.R. 633/1972						
9) Operazione esclusa				(S.E. & O.)		
 Nel caso di una fattura cointestata emessa nei confronti di un cessionario/committente non soggetto passivo (B2C), la compilazione della sezione "Identificativi Fiscali" andrà effettuata riportando i dati di uno solo dei soggetti (per importo totale della fattura).						

Esempio n. 11/A

Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)

Dati tracciato telematico		Compilazione
<CedentePrestatoreDTE>		
IdPaese		IT
IdCodice (partita Iva)		01234560789
Denominazione		Alfa S.r.l.
Indirizzo		Via Milano
NumeroCivico		50
CAP		00195
Comune		Roma
Provincia		RM
Nazione		IT
<CessionarioCommittenteDTE>		
IdPaese		IT
CodiceFiscale	Uno solo dei soggetti cointestatari →	RSSFRC70S10C118M
Denominazione		
Nome		Franco
Cognome		Rossi
Indirizzo		Via Roma
NumeroCivico		25
CAP		10121
Comune		Torino
Provincia		TO
Nazione		IT
DatiFatturaBodyDTE		
TipoDocumento		TD01
Data		2018.02.15
Numero		10
ImponibileImporto		1.000
Natura	Operazione esente →	N 4
EsigibilitaIVA		I

Esempio n. 12

Acquisto autovettura in regime del margine

Emittente		Cliente			
Autolusso S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		Data	Documento	Numero	
		5.05.2018	Fattura	363	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Cessione autovettura usata in regime del margine: mod. Audi targata EF123GH			7	5.000,00
1) Imponibile 22%		2) Imponibile%		3) Imponibile%	
4) Iva 22%		5) Iva%		6) Iva%	
7) Non soggetta Iva 5.000,00		8) Esente		9) Escluso	
				Totale A (1+2+3)	
				Totale B (4+5+6)	
				Totale C (7+8+9) 5.000,00	
				Totale complessivo (A+B+C)	
				5.000,00	
				(S.E. & O.)	
1-2-3) Operazione imponibile					
7) Operazione soggetta al regime del margine di cui art. 36 D.L. 41/1995					
8) Operazione esente ai sensi dell'art.					
9) Operazione esclusa					

Esempio n. 12/B

Compilazione fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CessionarioCommittenteDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Beta S.p.A.
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
<CedentePrestatoreDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	01234560789
Denominazione	Autolusso S.r.l.
Indirizzo	Via Milano
NumeroCivico	50
CAP	00195
Comune	Roma
Provincia	RM
Nazione	IT
DatiFatturaBodyDTR	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.05.05
Numero	363
DataRegistrazione	
ImponibileImporto	5.000
Natura	Regime del margine - Iva non esposta
	N 5

Esempio n. 13

Fattura di acquisto di ricarica telefonica

Emittente		Cliente			
Telefonica S.p.a. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		Data	Documento	Numero	
		18.03.2018	Fattura	58391	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Ricarica telefonica n. 0123/543210	1	50,00	9	50,00
1) Imponibile 22%		2) Imponibile%		3) Imponibile%	
4) Iva 22%		5) Iva%		6) Iva%	
7) Non imponibile		8) Esente		9) Escluso 50,00	
				Totale A (1+2+3)	
				Totale B (4+5+6)	
				Totale C (7+8+9) 50,00	
1-2-3) Operazione imponibile				Totale complessivo (A+B+C)	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. 41 D.L. 331/1993				50,00	
8) Operazione esente ai sensi dell'art.					
9) Operazione esclusa ai sensi dell'art. 74 cc. 1-2 D.P.R. 633/1972				(S.E. & O.)	

Esempio n. 13/B

Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CessionarioCommittenteDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Beta S.p.A.
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
<CedentePrestatoreDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	01234560789
CodiceFiscale:	01234560789
Denominazione	Telefonica S.p.a.
Indirizzo	Via Milano
NumeroCivico	50
CAP	00195
Comune	Roma
Provincia	RM
Nazione	IT
DatiFatturaBodyDTR	
TipoDocumento	TD01
Data	2018.03.18
Numero	58391
ImponibileImporto	50
Natura	Operazione non soggetta → N 2
EsigibilitaIVA	I